

Regione Emilia-Romagna

venerdì, 16 ottobre 2020

Scuola, in Emilia-Romagna test sierologici rapidi gratuiti per gli studenti e i loro familiari: direttamente in farmacia

Via lunedì 19, su base volontaria. Già 660 le farmacie disponibili (l'elenco). Stimati 400mila test subito, campagna aperta fino a giugno



Una campagna da **due milioni di test sierologici**, la **prima in Italia** completamente dedicata agli **studenti di ogni ordine e grado** (0-18 anni e maggiorenni, se iscritti alle superiori), **familiari conviventi** (tra cui genitori, nonni, fratelli e sorelle di alunni, sempre fino alla scuola secondaria superiore), e **agli universitari**, purché assistiti in **Emilia-Romagna**.

Da **lunedì 19 ottobre**, la Regione dà il via allo **screening gratuito e rapido** - si svolge in soli 15 minuti - disponibile su prenotazione in **oltre 660 farmacie**, quelle che per ora hanno aderito da Piacenza a Rimini, ma il numero è in continuo aumento. Rimarrà **attiva fino al 30 giugno 2021**, con la possibilità di sottoporsi al test anche più di una volta lungo l'anno scolastico.

Una **massiccia indagine epidemiologica**, con cui la **Regione** rafforza ulteriormente l'attività di prevenzione e controllo contro il Coronavirus, resa possibile grazie all'**accordo siglato con le associazioni di categoria** territoriali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private.

Con una stima prevista di **almeno 400.000 test nel primo mese**, l'Emilia-Romagna è pronta a investire in maniera significativa sull'individuazione e circoscrizione del contagio da virus SARS-CoV-2: ogni test in farmacia costa infatti al Servizio sanitario 16,76 euro, comprensivi del costo del test e dei dispositivi, ma naturalmente **per il cittadino tutto sarà gratuito**.

Sono per ora **667 le farmacie convenzionate**, pubbliche o private, che hanno **già aderito all'iniziativa**, il 50% del numero complessivo presente in regione, ma **le porte rimangono aperte** per chi avesse intenzione di farlo in futuro. A **Piacenza** hanno già risposto positivamente 65 farmacie (66%), a **Parma** 77 (54%), a **Reggio Emilia** 76 (49%), a **Modena** 73 (36%), a **Bologna** 154 (52%), a **Ferrara** 49 (38%), a **Ravenna** 59 (54%), a **Forlì-Cesena** 69 (59%), a **Rimini** 45 (46%).

Le modalità

Per offrire informazioni e servizi nel miglior modo possibile, questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Per maggiori informazioni sui cookie utilizzati e su come eventualmente disabilitarli leggi la nostra privacy policy.



Posso accedere al test gratuito **tutti i bambini e ragazzi da 0 ai 18 anni** e i **maggioresni** che frequentano la **scuola secondaria superiore**, con i loro **genitori, fratelli e sorelle** e gli altri **familiari conviventi**. Non solo, perché la Regione ha voluto includere anche un'altra fascia significativa della popolazione: gli **universitari che hanno il medico di medicina generale in Emilia-Romagna**.

Per effettuare il test è sufficiente **prendere appuntamento con il farmacista**, consultando l'elenco degli aderenti sul sito <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sierologico-farmacie>, che **sarà costantemente aggiornato**. In caso di minori, un genitore o tutore deve dare il proprio consenso ed essere presente al momento del controllo, che avverrà sempre nel **rispetto di tutte le misure di sicurezza**, dall'uso obbligatorio e corretto della mascherina all'igienizzazione delle mani all'ingresso, dal controllo della temperatura corporea al distanziamento.

Il farmacista registrerà sul Portale regionale delle Farmacie i dati della persona che si sottopone al test; in caso di positività, il cittadino sarà contattato dai Servizi di sanità pubblica dell'Azienda sanitaria di assistenza per eseguire il **tampone nasofaringeo**.

Una campagna che potenzialmente si rivolge a quasi la metà della popolazione emiliano-romagnola, perché in attesa del vaccino questa battaglia contro il virus la può vincere solo la nostra capacità di individuare, circoscrivere e spegnere sul nascere eventuali nuovi focolai. Una indagine epidemiologica del genere non ha precedenti in Italia, e noi abbiamo scelto di concentrare questi sforzi sui nostri figli, sugli studenti e sulle studentesse di ogni ordine e grado, perché vogliamo una scuola più sicura possibile, il prima possibile. E portiamo avanti questa campagna alla nostra maniera, come l'Emilia-Romagna ha sempre fatto: gratuitamente, in maniera universalistica, giocando di squadra con una componente fondamentale del nostro sistema sanitario, le farmacie convenzionate. Ci auguriamo che la risposta dei cittadini sia massima.

”

— RAFFAELE DONINI
assessore alle Politiche per la salute